



COMUNE DI CORTE DE' FRATI

PROVINCIA DI CREMONA

Deliberazione n° 8

Adunanza del 27/04/2023

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione – seduta PUBBLICA

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2023 - CONFERMA.

L'anno duemilaventitre, addì ventisette del mese di Aprile alle ore 18:00, nella Sala Consiliare di via Cesare Battisti, 3, previa l'osservanza delle modalità e dei termini prescritti dalla Legge e dallo Statuto, sono stati convocati oggi a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

N.	Cognome e Nome	P	A
1	ROSSETTI GIUSEPPE	SI	
2	AZZALI ROSOLINO		SI
3	RUGGERI EMILIANO GIANNI	SI	
4	BRAGA SONIA	SI	
5	GAZZINA ALDO	SI	
6	BUSANI LUCA		SI
7	ARALDI GIANLUCA		SI
8	BARBIERI PAOLO	SI	
9	BEDANI ANDREA	SI	
10	CARLINO MASSIMO ARTURO	SI	
11	GHISOLFI MARIAGIOVANNA		SI

Presenti 7 Assenti 4

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale **dott.ssa Bonomelli Elena** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. **Rossetti Giuseppe** in qualità di **SINDACO** ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI CORTE DE' FRATI PROVINCIA DI CREMONA

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2023 - CONFERMA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1 della L. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) ed in particolare:

- il comma 738 che ha abrogato, a decorrere dal 01/01/2020, l'Imposta Unica Comunale (IUC) di cui all'art. 1 comma 639 della L. 147/2013, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti TARI;
- i commi da 739 a 783, che ridisciplinano l'Imposta Municipale Propria (IMU);

VISTA la deliberazione C.C. n. 3 del 31.03.2021 con la quale si è provveduto a determinare per l'anno 2021 le aliquote della nuova IMU;

DATO atto che il Consiglio Comunale deve deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di competenza del Comune entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, così come stabilito dall'art. 53, comma 16 della L. 388/2000, dall'art. 172, comma 1, lettera c) del D. Lgs.vo 267/2000 e dall'art. 1 comma 169 della L. 296/2006;

VISTI:

- Legge 27 dicembre 2019 n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" (legge di bilancio 2020) articolo 1, commi 738 e seguenti, in particolare:
 - comma 744, che prevede la riserva allo Stato del gettito derivante dai fabbricati di categoria D, calcolato con aliquota dello 0,76% (7,6 per mille);
 - comma 748 che prevede l'aliquota dello 0,5% (5,00 per mille) per gli immobili adibiti ad abitazione principale classificati nelle categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, con possibilità per i comuni di aumentarla sino allo 0,6% (6,00 per mille) o di diminuirla fino all'azzeramento;
 - comma 750 che prevede l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale pari allo 0,1% (1,00 per mille) con possibilità per i comuni di ridurla sino all'azzeramento;
 - comma 751, che prevede fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, pari allo 0,1% (1,00 per mille) con possibilità per i comuni di aumentarla sino allo 0,125% (1,25 per mille) o diminuirla sino all'azzeramento. **L'esenzione di tale tipologia di fabbricati con decorrenza 1 gennaio 2022;**
 - comma 752, che prevede l'aliquota di base pari allo 0,76% (7,6 per mille) per i terreni agricoli, con possibilità per i comuni di aumentarla sino allo 1,06% (10,6 per mille) o di diminuirla sino all'azzeramento;
 - comma 753 che prevede l'aliquota base per gli immobili ad uso produttivo di categoria D, pari allo 0,86% (8,6 per mille), con possibilità per i comuni di aumentarla sino allo 1,06% (10,6 per mille) o di diminuirla fino al limite massimo dello 0,76% (7,6 per mille). Quota pari allo 0,76% (7,60 per mille riservata allo Stato);
 - comma 754 che individua nello 0,86% (8,6 per mille) l'aliquota base, con possibilità per i comuni di aumentarla sino all'1,06% (10,6 per mille) o di diminuirla fino all'azzeramento;



COMUNE DI CORTE DE' FRATI PROVINCIA DI CREMONA

- comma 767, il quale stabilisce che le aliquote ed i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento, a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno.
- Art. 1 comma 779 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (legge di bilancio 2020), il quale stabilisce che i comuni, per l'anno 2020, in deroga a quanto stabilito dall'art. 1 comma 19 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, dall'art. 53 comma 16 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 e all'art. 172 comma 1 lettera c) del testo unico sull'ordinamento degli enti locali, di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, possono approvare le deliberazioni concernenti le aliquote ed il regolamento IMU, oltre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020.
- Art. 13, comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, così come modificato dall'art. 15 bis del Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 34 (Decreto Crescita) convertito nella Legge 28 giugno 2019 n. 58, il quale dispone che a decorrere dall'anno di imposta 2020 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, esclusivamente in via telematica mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1 comma 3 del Decreto Legislativo n. 360/1998.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 756, della L. n. 160/2019, il quale dispone che, a decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

RILEVATO che, ai sensi del comma 757, dell'art. 1, L. n. 160/2019, anche qualora il Comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla Legge n. 160/2019, la deliberazione di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale, che consente l'elaborazione di un apposito prospetto delle stesse;

ATTESO che il prospetto delle aliquote IMU di cui al sopra citato comma 757 non è ad oggi rinvenibile accedendo al suddetto portale;

EVIDENZIATO che, ai sensi del comma 767, dell'art. 1, L. n. 160/2019, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno; in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente;

VISTO la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023- 2025", pubblicata nella Gazzetta ufficiale -serie generale n. 303- supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, ha differito al 30 aprile 2023 l'approvazione del Bilancio di previsione da parte degli Enti Locali, ulteriormente prorogata al 31 Maggio 2023;



COMUNE DI CORTE DE' FRATI PROVINCIA DI CREMONA

TENUTO CONTO del gettito IMU nell'annualità 2022, nonché delle specifiche necessità del Bilancio di Previsione 2023, per effetto delle quali si ritiene di confermare per l'anno 2022, le aliquote dell'imposta municipale propria "IMU" come di seguito riportato:

- **ALIQUOTA 4,4 per mille**
(abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze)
- **ALIQUOTA 8,0 per mille**
(per tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi)
- **AZZERAMENTO ALIQUOTA**
Immobili categoria D/10 strumentali agricoli e fabbricati rurali ad uso strumentate per l'attività agricola)
- **ALIQUOTA 8,0 per mille**
(tutti gli altri immobili compresi i terreni agricoli)
Al comma 13 viene ripristinato, a decorrere dal 1° gennaio 2016, il criterio contenuto nella circolare n. 9 del 14 giugno 1993, ai fini dell'esenzione dei terreni agricoli ricadenti in aree montane o di collina. L'esenzione IMU viene poi estesa ai terreni agricoli:
 - *posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli IAP, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione*
- **ALIQUOTA 7,6 per mille**
(aree fabbricabili)
- **ALIQUOTA ridotta 6,0 per mille**
per le aree fabbricabili comprese in: ATR-Ambito di trasformazione residenziale
ATP-Ambito di trasformazione produttiva

DATO ATTO:

- che è stato acquisito il parere favorevole del responsabile del servizio tributi, ai sensi degli artt. 49 del D. Lgs. N. 267/2000 e s.m., di regolarità tecnica;
- che è stato acquisito il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario, ai sensi degli artt. 49 del D. Lgs. N. 267/2000 e s.m., di regolarità contabile;

CON VOTI espressi in forma palese, con votazione dal seguente esito:

Presenti: 7

Favorevoli: 7

Astenuti: nessuno

Contrari: nessuno

DELIBERA

1) di approvare le seguenti Aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2023:

- **ALIQUOTA 4,4 per mille**
(abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze)
- **ALIQUOTA 8,0 per mille**
(per tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi)
- **AZZERAMENTO ALIQUOTA**
Immobili categoria D/10 strumentali agricoli e fabbricati rurali ad uso strumentate per l'attività agricola)
- **ALIQUOTA 8,0 per mille**



COMUNE DI CORTE DE' FRATI PROVINCIA DI CREMONA

(tutti gli altri immobili compresi i terreni agricoli)

Al comma 13 viene ripristinato, a decorrere dal 1° gennaio 2016, il criterio contenuto nella circolare n. 9 del 14 giugno 1993, ai fini dell'esenzione dei terreni agricoli ricadenti in aree montane o di collina. L'esenzione IMU viene poi estesa ai terreni agricoli:

- posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli IAP, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione

- **ALIQUOTA 7,6 per mille**

(aree fabbricabili)

- **ALIQUOTA ridotta 6,0 per mille**

per le aree fabbricabili comprese in: ATR-Ambito di trasformazione residenziale

ATP-Ambito di trasformazione produttiva

2) di dare atto che le aliquote IMU approvate con la presente deliberazione hanno effetto a decorrere dal 1° gennaio 2023;

3) di dare atto che le stesse sono state determinate in conformità alla normativa vigente e all'apposito Regolamento;

4) di dare atto che viene rispettato il vincolo di Legge relativo al livello massimo del prelievo, in base al quale le aliquote IMU non devono risultare superiori al 10,6 per mille;

5) di trasmettere in via telematica il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la relativa pubblicazione sul sito informatico;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione dal seguente esito:

Presenti: 7

Favorevoli: 7

Astenuti: nessuno

Contrari: nessuno

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.



COMUNE DI CORTE DE' FRATI PROVINCIA DI CREMONA

Allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale N. 8 del 27/04/2023

PARERI PREVENTIVI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto : **DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2023 - CONFERMA.**

Parere preventivo regolarità tecnica-amministrativa

Il Responsabile del servizio ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.lgs. 267/2000 e s.m., attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa.

Corte de' Frati, lì 21/04/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Fontana Romana

Parere preventivo regolarità contabile

Il Responsabile del servizio finanziario ai sensi degli artt. 147, 147 bis, 151 c.4 e 153 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., attesta la regolarità contabile e copertura finanziaria, di rispetto degli equilibri di bilancio (gestione, residui e cassa) e del patto di stabilità interno.

Corte de' Frati, lì 21/04/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to dott.ssa Del Monte Letizia



COMUNE DI CORTE DE' FRATI PROVINCIA DI CREMONA

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Sindaco
F.to Rossetti Giuseppe

Il Segretario Comunale
F.to dott.ssa Bonomelli Elena

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La su estesa deliberazione:

X ai sensi dell'art. 124, comma 1', D.Lgs 267/2000, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi

Corte de' Frati, 02/05/2023

Il Segretario Comunale
F.to dott.ssa Bonomelli Elena

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 D.Lgs 267/00:

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

X è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 D.Lgs 267/00

Corte de' Frati
Lì, 27/04/2023

Il Segretario Comunale
F.to dott.ssa Bonomelli Elena

Copia conforme all'originale
per pubblicazione all'Albo
Pretorio online
Corte de' Frati
02/05/2023

Il Segretario Comunale
F.to dott.ssa Bonomelli Elena